

*Scuola dell'Infanzia
La Nidiata 24°C.*

Scuola dell'Infanzia Comunale "La Nidiata"

24° Circolo Comune di Napoli

10 Municipalità

Via Boezio n.39

80124 Napoli

Tel 081-5706031-7955624

infanzia.nidiata@comune.napoli.it



PERSONALE DELLA SCUOLA

Referente Amm.vo: Sig.ra A. M. Sannino

Sez. 1-Maestre: Guglielmi-Leopardo

Sez. 2-Maestre: Apreda-Crispo

Sez. 3-Maestre:Bucciero-Spagnoletti

TEMPO DIDATTICO

**40 Ore Settimanali
dal lunedì al venerdì
dalle 08:00 alle 16:00**

GIORNATA SCOLASTICA

08:00 – 09:15	<i>Ingresso</i>
09:15– 10:00	<i>Attività di routine -Merenda</i>
10:00 – 11:30	<i>Attività didattica o di intersezione</i>
11:30 – 12:15	<i>Gioco libero o guidato</i>
12:15 – 13:00	<i>Riordino dei materiali e preparazione al pranzo</i>
12,45 – 13,45	<i>Refezione scodellata</i>
13,45– 15:30	<i>Attività didattica laboratoriale e ludica</i>
15:30 – 15:45	<i>Riordino dei materiali</i>
15:45 – 16:00	<i>Uscita</i>

PROGETTO ACCOGLIENZA

Costituisce una caratteristica peculiare nonché un aspetto fondamentale della fisionomia della nostra scuola. Grande attenzione è prestata all'organizzazione di tutte le iniziative atte a favorire un approccio sereno dei bambini e delle loro famiglie alla Scuola dell'Infanzia; in tal senso vengono ogni anno individuate modalità di inserimento che rendano graduale e sereno il distacco del bambino dall'ambiente domestico e la sua integrazione in quello scolastico. Gli obiettivi del progetto si possono così riassumere:

- favorire l'inserimento di tutti i bambini nell'ambiente scolastico creando relazioni di collaborazione con le famiglie*
- aiutare i bambini ad instaurare relazioni comunicative con gli adulti e i compagni e favorire la loro conoscenza dell'ambiente scolastico, degli arredi e dei materiali*

Allo stesso tempo vengono programmati incontri con i genitori per illustrare l'organizzazione della scuola e le sue finalità, la programmazione annuale e il regolamento scolastico.

In questo periodo la scuola si impegna a :

- organizzare spazi sereni, stimolanti e accoglienti per facilitare l'incontro del bambino con l'ambiente*
- ricercare modalità idonee per avviare una proficua collaborazione tra scuola e famiglie*
- favorire il progressivo adattamento alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione globale dello spazio e portare i bambini a conoscere funzionalmente gli ambienti della scuola abituandoli ad una progressiva strutturazione della percezione temporale della giornata scolastica.*

Piano dell'Offerta Formativa 2017/2020



**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
SCUOLA DELL'INFANZIA COMUALE 24° CIRCOLO "LA NIDIATA"**

La programmazione didattico – educativa si articherà nel triennio 2017/ 2018 – 2018/2019 – 2019/2020.

Il tema che verrà sviluppato è legato al concetto di “comunicazione” per conoscere se stesso e l’altro, favorire l’ascolto, la comprensione, la produzione dei vari linguaggi e per promuovere le relazioni con l’ambiente, i coetanei e gli adulti. Pertanto si adegueranno i suddetti obiettivi alle diverse fasce d’età rendendo il progetto prevalentemente ludico, traducendo dunque in forma “divertente” una tematica così articolata.

Per l’anno scolastico 2017/2018 il progetto prenderà il nome di Comunic...Azione. Prendendo spunto dalla storia “ La nave del capitano Evaristo” (*La storia narra di un gruppo di animali tutti diversi che montano a bordo di una grossa nave per intraprendere un lungo viaggio, ad accompagnarli c’è un saggio capitano. Durante il viaggio gli animali si conoscono, stringono le prime amicizie ma poi a un tratto iniziano a litigare, tanto che la nave sta per affondare e a quel punto il capitano convoca tutti gli animali...*) si vuole sottolineare la volontà di rendere animata e concreta qualsiasi forma di comunicazione.

Questo fondo sarà utilizzato per il progetto accoglienza, che vedrà coinvolti i vecchi e i nuovi iscritti. I bambini verranno coinvolti in un laboratorio che si articolerà nei primi giorni di scuola, in cui si costruiranno le fondamenta per il progetto che li vedrà partecipi di questo “viaggio” alla scoperta del legame che unirà la “Comunic...all’ Azione.

Per l’anno scolastico 2018/2019 il progetto prenderà il nome di “Cre...Azione. La scelta vuole sottolineare la volontà di rendere “creativa” l’azione attraverso le diverse forme di lungi aggio quali: MUSICA, TEATRO E ARTE.

Per l’anno scolastico 2018/2019 il progetto prenderà il nome di “Multic...Azione”. In questo caso si è tesi a conoscere i modi di comunicazione delle diverse culture.

Lo sfondo integratore della programmazione relativa all’anno scolastico 2017/2018 è dunque un viaggio, viaggio che quest’anno vedrà i bambini approdare/naufragare su tre isole (laboratori), ognuna delle quali con tante cose da scoprire.

LE TRE ISOLE:

- **L'isola delle fiabe:** La narrazione è un processo creativo, un'occasione per esprimere se stessi, il proprio universo affettivo, le proprie idee, le proprie esperienze in ogni modo possibile. Narrare una fiaba significa creare spazi di dialogo dove ognuno sia libero di esprimersi e comunicare con gli altri. Tutto ciò è fondamentale per lo sviluppo del bambino e come forma di prevenzione dei possibili disagi futuri: disturbi relazionali, bullismo, disturbi dell'apprendimento. Partendo da questi presupposti, nasce l'idea di avvalersi del testo "*La pasticceria Zitti*" di Rosa Tiziana Bruno, l'obiettivo di questa scelta è lavorare su temi quali la comunicazione, la diversità, l'affettività. "*La pasticceria Zitti*" è un'avventura che ha come protagonista un pasticciere, il Signor Zitti, che usa un metodo alternativo per comunicare con il mondo esterno ossia la creazione di ottimi pasticcini. Il Signor Zitti ha un ingrediente speciale per i suoi dolci. Per questo sono così buoni. Non si tratta di uno zucchero esotico e nemmeno di un cacao sconosciuto o di una cannella d'importazione ma...
Il bisogno comunicativo del Signor Zitti fa sì che gli altri si ingegnino per poter comunicare con lui attraverso l'uso di strategie alternative che si distaccano dalla classica comunicazione verbale.

TEMI AFFRONTATI DURANTE IL LABORATORIO:

Comunicazione, Emozioni, paura, diversità, incontro, fantasia, sogno, realtà, speranza, amicizia, colori, immagini, movimento.

AMBITI DISCIPLINARI:

- Area affettivo – relazionale
- Area linguistica
- Area artistico – grafica

OBIETTIVI:

- Sviluppare le proprie abilità percettive, linguistiche, espressive
- Forme di linguaggio iconico, corporeo e gestuale per esprimere le emozioni
- Codici non verbali per comunicare/esprimere/riconoscere le emozioni
- Imparare ad interagire con i compagni e con gli adulti durante una discussione
- Conoscenza di se stessi
- Consapevolezza delle proprie emozioni
- Capacità di tradurre in “simboli” il proprio pensiero e i propri sentimenti.

- **L'isola delle poesie:** Le poesie sono un patrimonio da “giocare” insieme ai bambini e sarà questo il punto di partenza per esplorare il mondo della poesia e della sua capacità di comunicare emozioni e sentimenti. La poesia soddisfa pienamente il loro desiderio di gioco, i bambini sono “poeti naturali”: sanno usare le parole di tutti i giorni, combinandole con sagacia sorprendente e inappuntabile. Il loro è un linguaggio ricco di associazioni insolite, di accostamenti arditi, di similitudini e di metafore originali che legano in maniera imprevedibile le cose tra loro. Anche la poesia è il posto dove il linguaggio rompe le regole e può accadere l'imprevedibile. La poesia costituisce una via privilegiata per pervenire alla padronanza del linguaggio, per imparare, attraverso le parole, a rendere le infinite sfumature della realtà. La poesia dunque diventa uno stimolo importantissimo ed insostituibile per lo sviluppo della creatività e la creatività è una risorsa vitale. Non si può quindi privare i bambini di questa grandissima opportunità di crescita culturale e umana, che è appunto la poesia.

TEMI AFFRONTATI DURANTE IL LABORATORIO:

Comunicazione, Emozioni, Fantasia, Immagini, Creatività, Immaginazione

AMBITI DISCIPLINARI:

- Area affettivo – relazionale
- Area linguistica
- Area artistico – grafica

OBIETTIVI:

- Sviluppare le proprie abilità percettive, linguistiche, espressive
- Forme di linguaggio iconico, corporeo, gestuale e poetico per esprimere le emozioni
- Codici non verbali per comunicare/esprimere/riconoscere le emozioni
- Capacità di utilizzare tecniche espressive verbali e non verbali;
- Capacità nel ricercare modalità espressive diverse da quelle solitamente utilizzate in ambiente scolastico
- Utilizzare la lingua per divertirsi

- **L'isola dei Cantastorie:** I cantastorie è una figura tradizionale della letteratura orale e della cultura folklorica, un artista di strada che si spostava nelle piazze e raccontava con il canto una storia, sia antica, spesso in una nuova rielaborazione, sia riferita a fatti e avvenimenti contemporanei. Le storie narrate entravano a far parte del bagaglio culturale collettivo di una comunità. La volontà di voler inserire una figura come i cantastorie all'interno della scuola dell'infanzia nasce dall'esigenza di abituare maggiormente i bambini all'ascolto; ascolto non limitato alla parola "parlata" bensì alla parola "cantata", dunque una sorta di comunicazione alternativa che ci permetterà attraverso la forma sonora e ludica di inviare diversi messaggi e di far sì che questi vengano recepiti senza la mediazione e l'intervento dell'adulto.

TEMI AFFRONTATI DURANTE IL LABORATORIO:

Comunicazione, Emozioni, paura, diversità, incontro, fantasia, sogno, realtà, speranza, amicizia, colori, immagini, movimento.

AMBITI DISCIPLINARI:

- Area affettivo – relazionale
- Area linguistica
- Area artistico – grafica

OBIETTIVI:

- Sviluppare le proprie abilità percettive, linguistiche, espressive
- Forme di linguaggio iconico, corporeo, gestuale e sonoro per esprimere le emozioni
- Codici non verbali per comunicare/esprimere/riconoscere le emozioni
- Imparare ad interagire con i compagni e con gli adulti durante una discussione
- Conoscenza di se stessi
- Consapevolezza delle proprie emozioni
- Migliorare l'ascolto
- Comunicare attraverso il sonoro